

# Certificazione energetica in dirittura d'arrivo

**Detrazione fiscale del 55% per interventi che consentono di ridurre le dispersioni termiche, per l'installazione di pannelli solari e per la sostituzione di vecchie caldaie con nuove ad alta efficienza. Nuovi criteri di progettazione per l'edilizia sostenibile.**

A cura di Francesca Cusumano

**Intervista al ministro dell'Ambiente Alfonso Pecoraro Scanio**

**Progetto&Pubblico:** Nel mondo l'architettura sostenibile sta diventando un *must*. L'esigenza del risparmio energetico e del rispetto dell'ambiente è ormai vissuta come una priorità dai governi del territorio e dagli stessi utilizzatori finali, anche a costo di spendere un po' di più. A New York, dopo la "scomparsa" delle torri gemelle che ha indirettamente ridisegnato lo skyline della città, è stata avviata una vera e propria rivoluzione architettonica nel segno della sostenibilità ambientale. Appena ultimata da Sir Norman Foster, la *Hearst Tower* è un grattacielo di 46 piani di

vetro completamente eco compatibile, che sfrutta un sistema di riciclaggio dell'acqua piovana per abbassare la temperatura dell'edificio e per innaffiare i giardini, con finestre disegnate per catturare la maggiore quantità di luce solare, in nome del risparmio energetico. Progettata in 9 anni, realizzata in 772 giorni e costata 550 milioni di dollari, l'*Hearst Tower* è l'edificio più verde di New York secondo l'ente eco-certificatore *Leeds* che ha assegnato all'opera il riconoscimento "Gold". Nel rispetto dell'ambiente anche la nuova sede del New York Times sulla 42ª strada firmata da Renzo Piano che sarà inaugurata a breve. A Dubai il grattacielo "girevole" di 250 metri, progettato dagli italiani Fabio Bettini e Marco Sala con l'inglese David Fisher, sarà dotato di eliche e pannelli solari per garantirne l'efficienza energetica. I progettisti hanno calcolato che l'edificio sarà in grado di produrre attraverso l'energia eolica, solare e grazie

al movimento dei singoli piani rotanti, circa 190 milioni di kilowatt, pari a un valore di oltre 7 milioni di euro che potranno essere anche venduti all'esterno. Sembra fantascienza. E in Italia? Nel nostro paese, l'entrata in vigore del Dlgs 192/05 e le successive modifiche introdotte dal Dlgs 311/06 impongono nuovi criteri di progettazione di edifici ad alta efficienza energetica e una valutazione delle relative prestazioni energetiche ed ambientale. In questa intervista il ministro Pecoraro Scanio annuncia i passi previsti dal suo dicaste-

ro verso la strada della "sostenibilità certificata".

**Pecoraro Scanio:** L'Italia ha cominciato a muoversi con concretezza nel campo dell'edilizia sostenibile. Sono in fase di stesura le linee guida nazionali che definiranno un sistema di certificazione energetica degli edifici in grado di fornire ai cittadini informazioni ed elementi di orientamento, attraverso strumenti commisurati alle loro esigenze. Queste direttive generali contribuiranno ad una applicazione omogenea e coerente della certificazione energetica degli edifici attraverso la definizione di una procedura nazionale che comprenda l'indicazione di un sistema di classificazione degli edifici, coerente con il dlgs 192/05, modificato dal dlgs 311/06, l'individuazione di metodologie di calcolo utilizzabili in modo alternativo in relazione alle caratteristiche dell'edificio e al livello di approfondimento richiesto e la disponibilità di metodi semplificati che minimizzino gli oneri a carico dei cittadini.

**Progetto&Pubblico:** Quali sono gli incentivi più significativi per spingere chi costruisce e gli stessi consumatori a fare una scelta che comporta, comunque, costi maggiori?

**"Sono in fase di stesura le linee guida nazionali che definiranno un sistema di certificazione energetica degli edifici in grado di fornire ai cittadini informazioni ed elementi di orientamento, attraverso strumenti commisurati alle loro esigenze"**



**Pecoraro Scanio:** Con la Finanziaria 2007 sono state introdotte, tra le altre, diverse misure finalizzate alla migliore applicazione dell'efficienza energetica nel campo dell'edilizia. Si è previsto di puntare in primo luogo alla riqualificazione degli edifici tramite l'innalzamento dal 36 al 55% della detrazione fiscale per interventi che consentono di ridurre le dispersioni termiche; per l'installazione di pannelli solari e per la sostituzione di vecchie caldaie con nuove ad alta efficienza. Si è, inoltre, deciso di sostenere la bioedilizia per spingere l'industria italiana delle costruzioni verso l'innovazione tecnologica ed il risparmio energetico, tramite linee guida che prevedono varie misure.

Ad esempio, gli edifici immessi nel mercato immobiliare dovranno dichiarare il proprio consumo energetico, le Regioni, in accordo con gli enti locali, saranno tenute a predisporre un programma di sensibilizzazione dei cittadini e di riqualificazione energetica del parco immobiliare territoriale. Sarà poi necessario prevedere tempi più stretti per adeguare le tecnologie edilizie ad efficaci livelli di isolamento termico riducendo di un ulteriore 20% le dispersioni termiche nei nuovi edifici a partire dal 2010. L'acqua domestica dovrà essere riscaldata con l'energia solare nei nuovi edifici, si dovrà introdurre l'obbligo di "protezioni solari" esterne per i nuovi palazzi, riducendo il ricorso a condizionatori e dovremo inserire nella pianificazione del territorio il parametro energetico. In particolare, con questi provvedimenti sarà possibile ridimensionare i consumi di energia con vantaggi economici per le famiglie, per le imprese e per l'inte-

ro paese, ridurre le emissioni di anidride carbonica per tutelare l'ambiente e facilitare il raggiungimento dell'obiettivo di Kyoto, creare nuove opportunità di lavoro per le aziende esistenti e favorire la creazione di nuove imprese, stimolando l'innovazione tecnologica per consentire al sistema Italia di reggere la competitività internazionale.

**Progetto&Pubblico:** Chi certificherà i progetti? E con quali garanzie di attendibilità?

**Pecoraro Scanio:** Nelle linee guida verranno affrontate le problematiche legate all'accreditamento degli organismi di certificazione degli edifici. Sarà garantita l'indipendenza di valutazione e l'assenza di conflitto di interessi, ovvero il non coinvolgimento diretto o indiretto rispetto alle convenienze del richiedente.

**Progetto&Pubblico:** Le amministrazioni locali conoscono le age-

volazioni esistenti e le promuovono, le utilizzano? Ci risulta, ad esempio che la regione Lombardia e il Piemonte siano molto avanti anche con la regolamentazione sull'efficienza energetica anche a livello dei singoli comuni, molte regioni, invece, sono ancora indietro. Come uniformare il processo legislativo?

**Pecoraro Scanio:** Effettivamente, in attesa che vengano emanate le linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici, diverse Regioni hanno parallelamente già sviluppato una propria normativa in materia. A fare da apripista, con una espe-

rienza consolidata già da diversi anni, è stata la Provincia di Bolzano con lo standard CasaClima. Di recente pubblicazione sono anche le leggi regionali del Piemonte e della Lombardia che hanno disciplinato la progettazione e la realizzazione di edifici di nuova costruzione e dei relativi impianti, le opere di ristrutturazione degli edifici e degli impianti esistenti e la certificazione energetica degli edifici.

Tenuto conto della diversificazione a livello nazionale in ambito di certificazione energetica, l'emanazione delle linee guida nazionali garantirà un'uniformità sul territorio nazionale.

---

## "Con la Finanziaria 2007, sono state introdotte, tra le altre, diverse misure finalizzate alla migliore applicazione dell'efficienza energetica nel campo dell'edilizia"

---

